

(N. 283)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dei Lavori Pubblici**

(TUPINI)

di concerto col **Ministro delle Finanze**

(VANONI)

e col **Ministro del Tesoro**

(PELLA)

NELLA SEDUTA DEL 22 FEBBRAIO 1949

Aggiornamento della sovvenzione concessa ai sensi dell'articolo 73 del Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici, alla Società anonima serbatoi montani per irrigazione ed elettricità (SMIRREL) per la costruzione del serbatoio di Forte Buso sul Travignolo.

ONOREVOLI SENATORI. — Con regio decreto 20 ottobre 1939, a norma dell'articolo 73 del Testo Unico 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici fu concesso alla Società anonima serbatoi montani per irrigazione ed elettricità (SMIRREL) un contributo di lire 36.650.000 da liquidarsi in trenta annualità di lire 2.521.717,54 per la costruzione di un serbatoio nel torrente Travignolo in località Forte Buso in Comune di Predazzo (Trento).

In conseguenza dell'aggiornamento del piano finanziario per la costruzione del suddetto serbatoio si rende necessaria una maggiore spesa annuale di lire 147 milioni.

Tale spesa era stata inclusa nell'impostazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per il corrente esercizio. In occasione dell'approvazione di tale stato di previsione da parte del Parlamento fu ritenuto però che, in conformità dell'articolo 81 della Costituzione, fosse necessario autorizzare la spesa in questione mediante legge speciale.

* * *

La necessità di portare a compimento, nel più breve tempo possibile, i lavori di costruzione del serbatoio sul Travignolo s'impone

sia dal punto di vista industriale, per la maggior produzione di energia elettrica che sarà possibile ottenere (e che è necessaria per alimentare vari stabilimenti di Porto Marghera che producono materiali di esportazione — alluminio e allumina — il che oltre ad assicurare lavoro alle maestranze, consente un notevole realizzo di divise pregiate), sia dal punto di vista agricolo, per porre rimedio ai gravissimi danni che la siccità arreca nelle campagne della pianura veneta, che rientrano nei comprensori dei Consorzi di irrigazione Brenta-Avisio (circa 260.000 ettari) e Grappa-Cimone (circa 7.000 ettari).

In sostanza, le opere incrementeranno la portata del Brenta, accumulando con serbatoi artificiali sia le acque degli affluenti montani di quel corso, sia le acque del Travignolo, deviandole dal Bacino dell'Adige a quello del Brenta, attraverso il torrente Cismon.

La sollecita realizzazione di tali impianti assicurerà inoltre una migliore sistemazione fluviale, rendendo possibile una notevole atte-

nuazione dei colmi di piena del Brenta e riducendo conseguentemente le spese a carico dello Stato per le opere di difesa dalle piene nel corso del fiume in pianura.

Giova al riguardo tener presente che la Società SMIRREL ha già i cantieri impiantati e dispone di finanziamenti esteri per la parte di spesa non coperta dal contributo statale. Pertanto la Società è in grado di avviare subito la ripresa dei lavori, che servirebbero ad assorbire notevolmente mano d'opera locale, attualmente disoccupata.

* * *

Pertanto è stato predisposto l'unito disegno di legge col quale si autorizza un limite di impegno di lire 147 milioni per l'esercizio in corso. Per fronteggiare tale spesa si riduce di pari importo l'autorizzazione di lire 2 miliardi consentita con l'articolo 10, lettera *a*, della legge 30 ottobre 1948, n. 1265, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1948-1949.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Per l'aggiornamento della sovvenzione concessa, ai sensi degli articoli 73 e seguenti del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, alla Società anonima serbatoi montani per irrigazione ed elettricità (SMIRREL) per la costruzione del serbatoio di Forte Buso sul Travignolo in provincia di Trento, è autorizzato per l'esercizio 1948-1949 un limite di impegno di lire 147.000.000.

Art. 2.

L'autorizzazione di spesa di lire 2 miliardi consentita con l'articolo 10, lettera *a*) della legge 30 ottobre 1948, n. 1265, è ridotta di lire 147 milioni.

Art. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.